

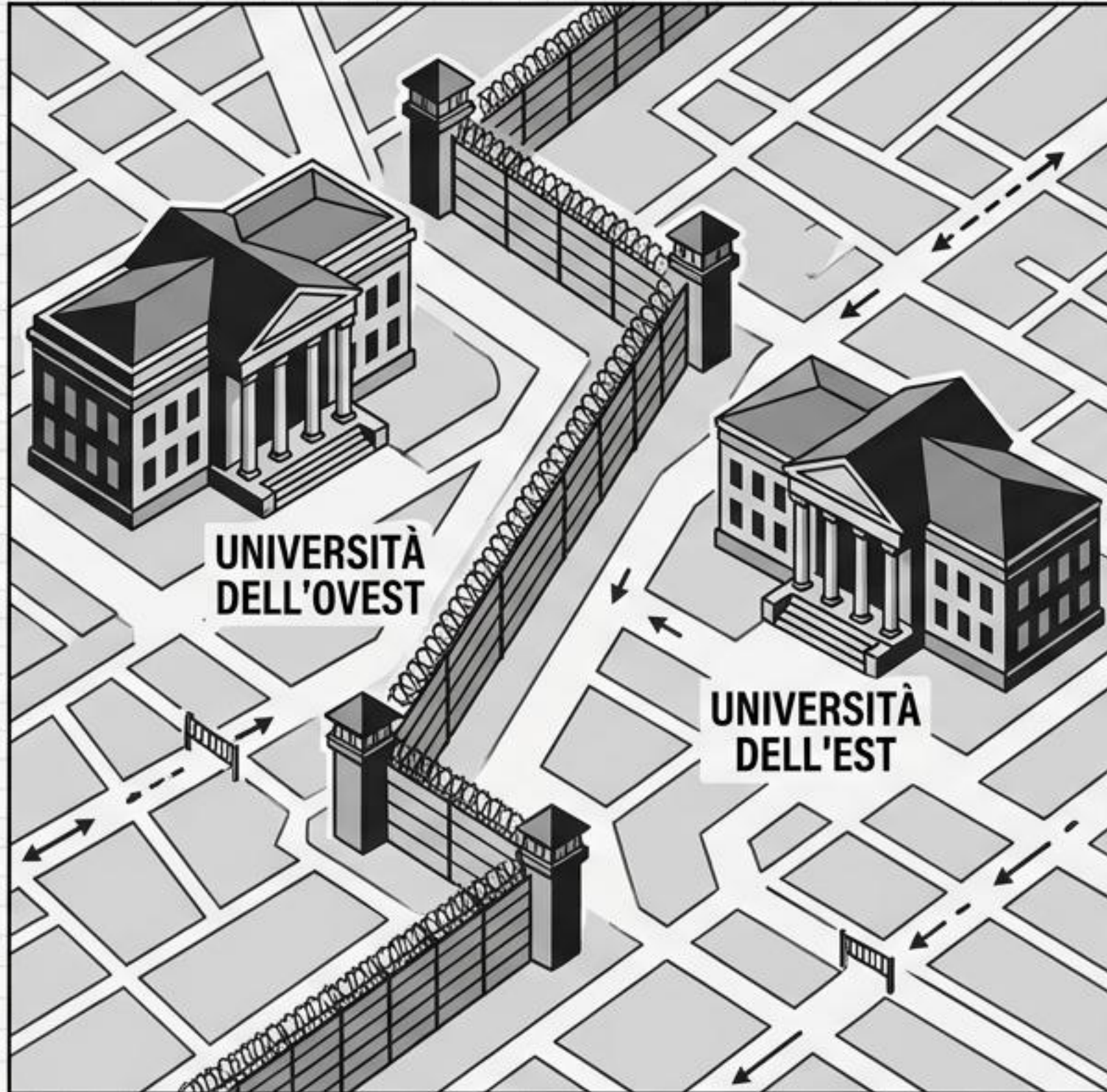
Come Pensa il Mondo: Una Cartografia Decoloniale

Oltre il monopolio eurocentrico:
una mappatura del software
cognitivo globale.



La "Balcanizzazione" del Pensiero Occidentale

La filosofia occidentale si presenta come indagine universale, ma è profondamente provinciale.



*Il Software Cognitivo:

"Comprendere il quadro filosofico di un popolo è come comprendere il software con cui funziona la sua mente." — Joram Tarusarira

Oltre i Punti Ciechi dell'Illuminismo

L'era dei lumi ha codificato un mito di superiorità intellettuale, relegando il pensiero globale a "mitologia".

Il Preconcetto:

Kant e Hume classificarono apertamente le menti non europee come "inferiori" e incapaci di vera speculazione razionale.

La Rivendicazione:

* *Darśana*
(India)

* *Qi*
(Cina)

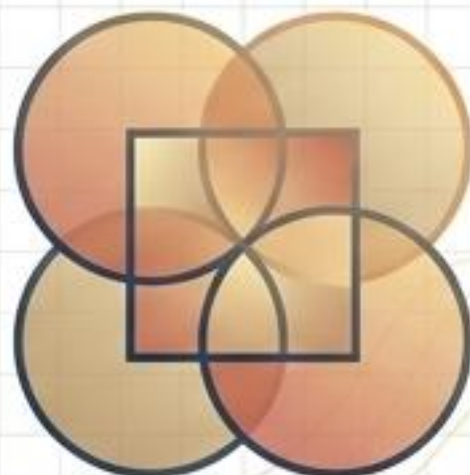
* *Ubuntu*
(Africa)

L'Architettura della Diversità Cognitiva

Per decostruire il pensiero, dobbiamo esplorare i tre pilastri dell'esperienza umana nel mondo.



**1. Epistemologia: Come
il mondo conosce.**



**2. Metafisica:
Come il mondo è.**



**3. Etica e Identità: Chi
siamo e come viviamo.**

Epistemologia: Logica Analitica vs. Percezione Intuitiva

L'Occidente eleva la logica a sinonimo di ragione. L'India la considera solo uno degli strumenti per percepire la realtà.



Logica (Occidente):
Scomposizione deduttiva.
Una scala lineare di
premesse e conclusioni.

Pratyakṣa (India):

Comprensione diretta e *sākṣāt-kāra* (visione).
Raggiunta dai ṛṣi (veggenti) attraverso
l'eliminazione del rumore cognitivo.

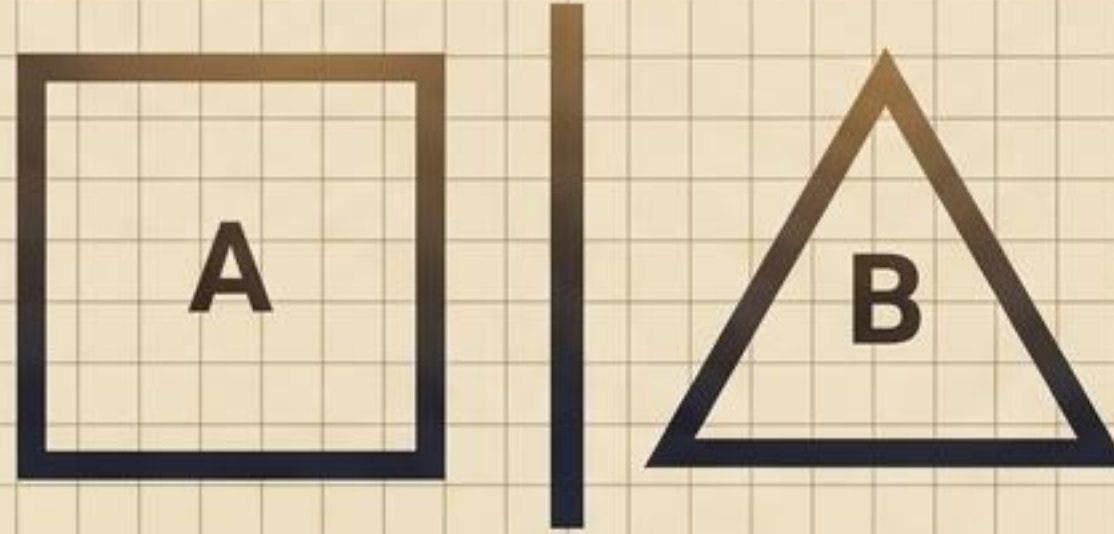
Nota:
"darśana"
(filosofia) si
traduce
letteralmente
con "vedere".

Il Potere dell'Ineffabile

L'Occidente cerca di eliminare le contraddizioni. L'Estremo Oriente le utilizza per esporre i limiti del linguaggio.

La trappola delle parole:

"Le parole servono per il significato: quando hai il significato, puoi dimenticare le parole."
— Zhuangzi



Modo Occidentale: Logica Analitica (O/O)

Oltre il Principio del Terzo Escluso:

Non un pensiero binario (O/O), ma relazionale (E/E).



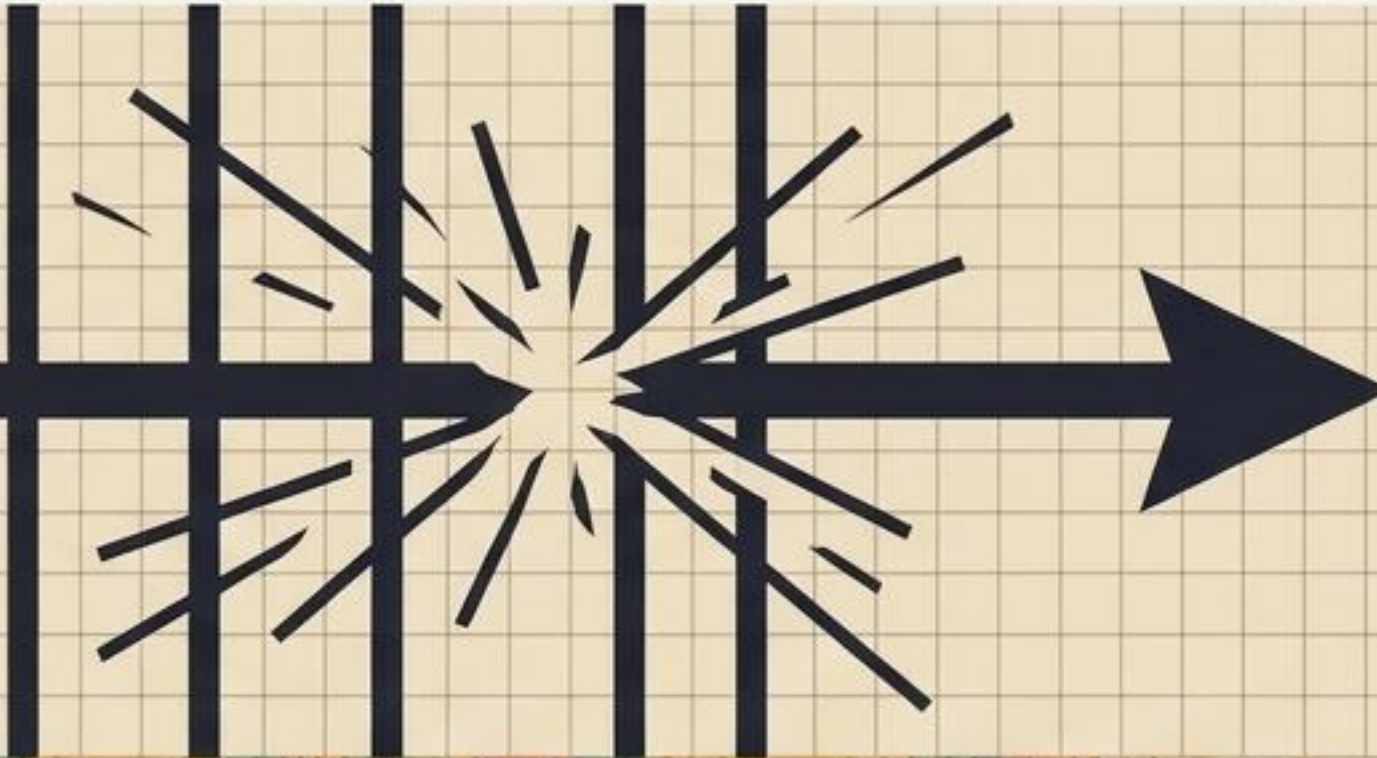
Modo Daoista/Zen: Pensiero Relazionale (E/E)

La Metafisica del Tempo: La Freccia contro la Ruota

La nostra concezione del tempo altera il nostro legame con il luogo e la storia.

La Freccia (Occidente):

Tempo lineare. Una marcia verso il progresso astratto e sradicato.



La Ruota (Culture Indigene/Oriente):

Tempo ciclico e "pensiero basato su schemi" (Ngarinyin). Il passato è il futuro; l'identità è inseparabile dal

Nota:

"La Ruota (ciclico
"pensiero basato
schemi" (Ngarinyin).
Il passato è
il futuro; l'identità è
inseparabile dal
territorio.



Rivalutare la Storia: Il Falso Mito del Declino Islamico

La "decadenza" filosofica è spesso una narrazione scritta dal vincitore militare.

La Narrazione Coloniale:

La filosofia islamica
(Falsafa) declina dopo
Al-Ghazali, superata dalla
scienza europea.



La Realtà Storica (Frank Griffel):

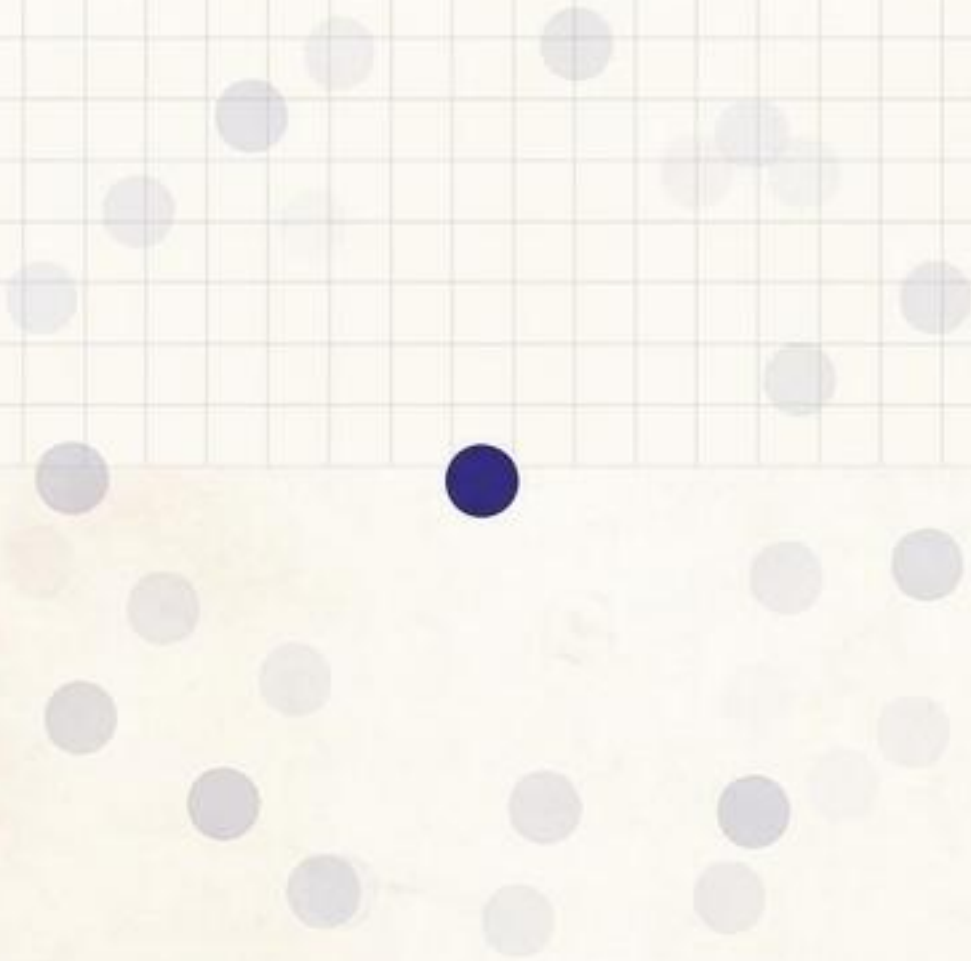
Spostamento istituzionale. Il declino inizia nel 1857, quando gli inglesi tagliano i fondi alle scuole indiane-islamiche, distruggendo l'ecosistema intellettuale.

1857

Matrice Diagnostica del Sé

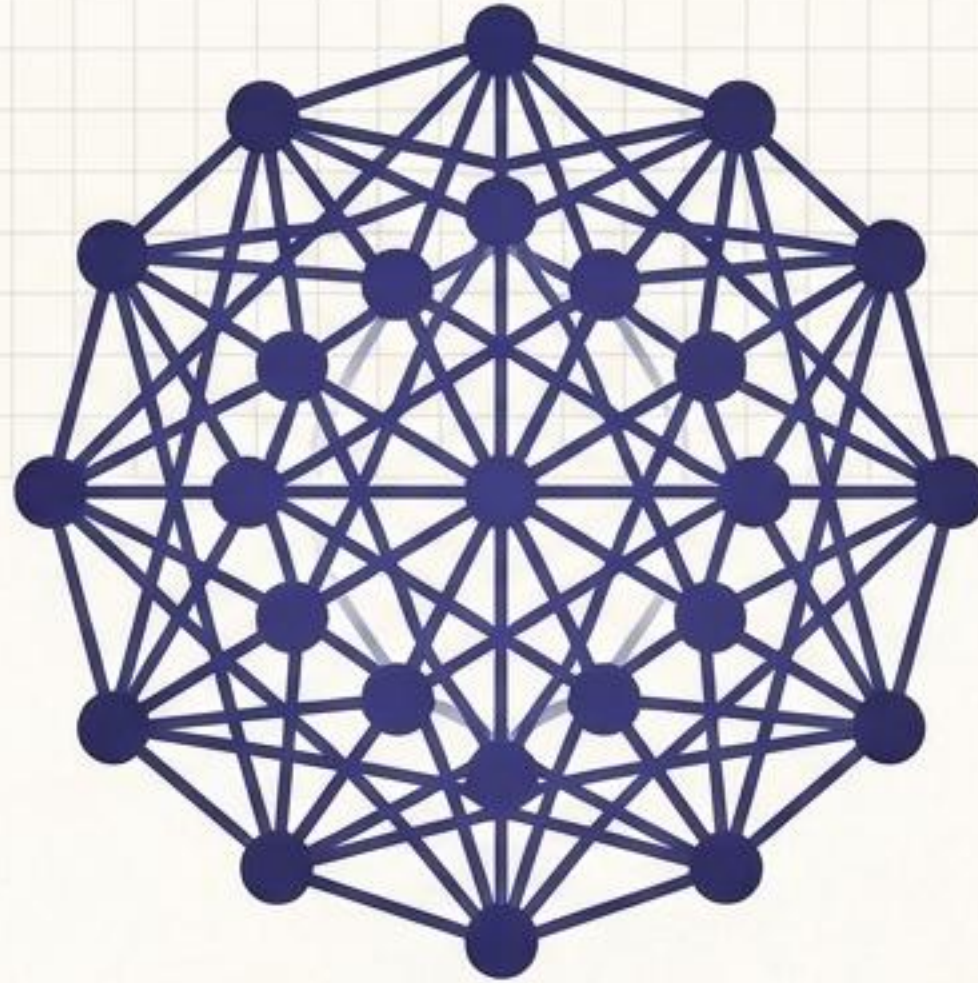
Tre paradigmi fondamentali su come l'umanità concepisce l'identità personale.

Sé Atomizzato (Occidente)



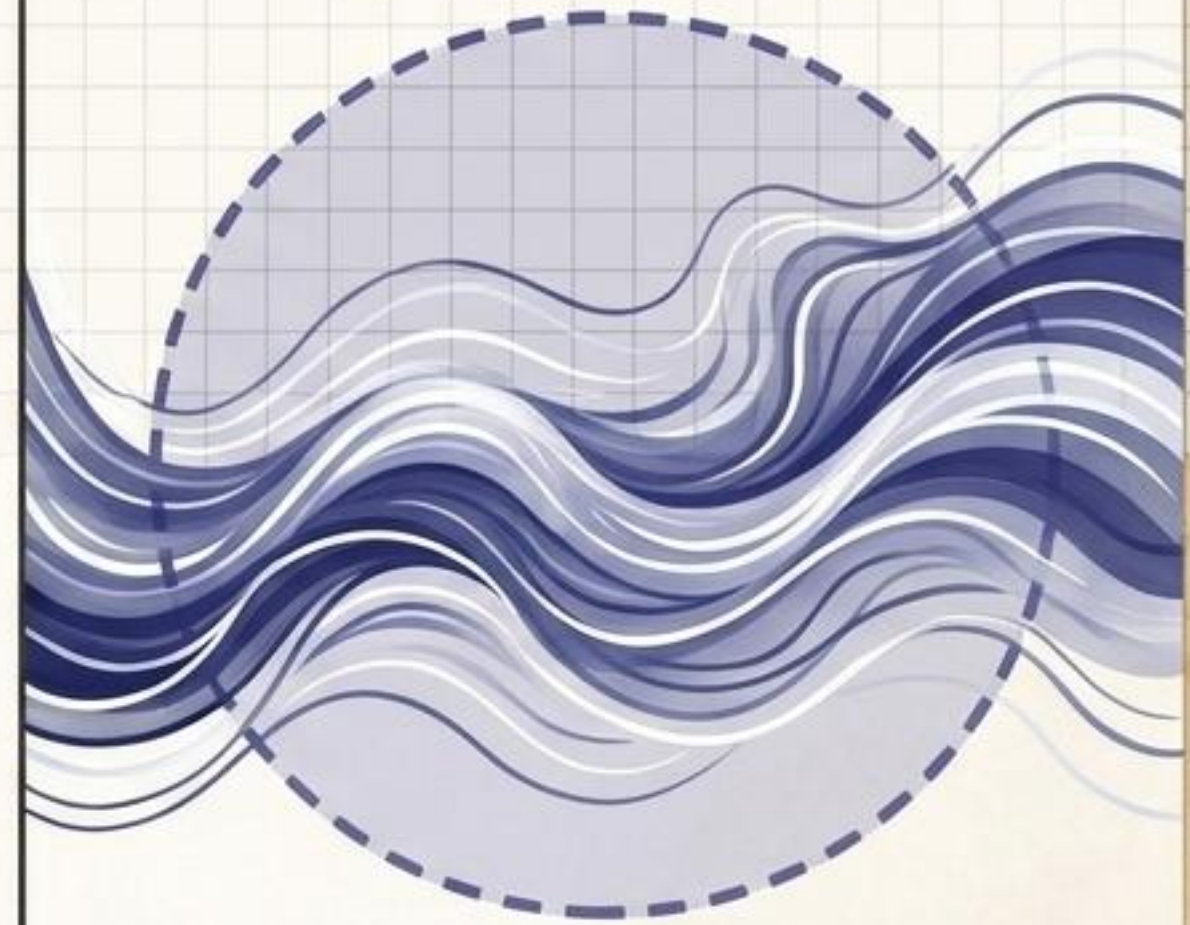
- * L'individuo esiste indipendentemente.
- * Focus sull'autonomia e diritti.

Sé Relazionale (Ubuntu / Confuciano)



- * L'identità emerge dalle relazioni (Io sono perché noi siamo).
- * Focus su comunità e ruolo.

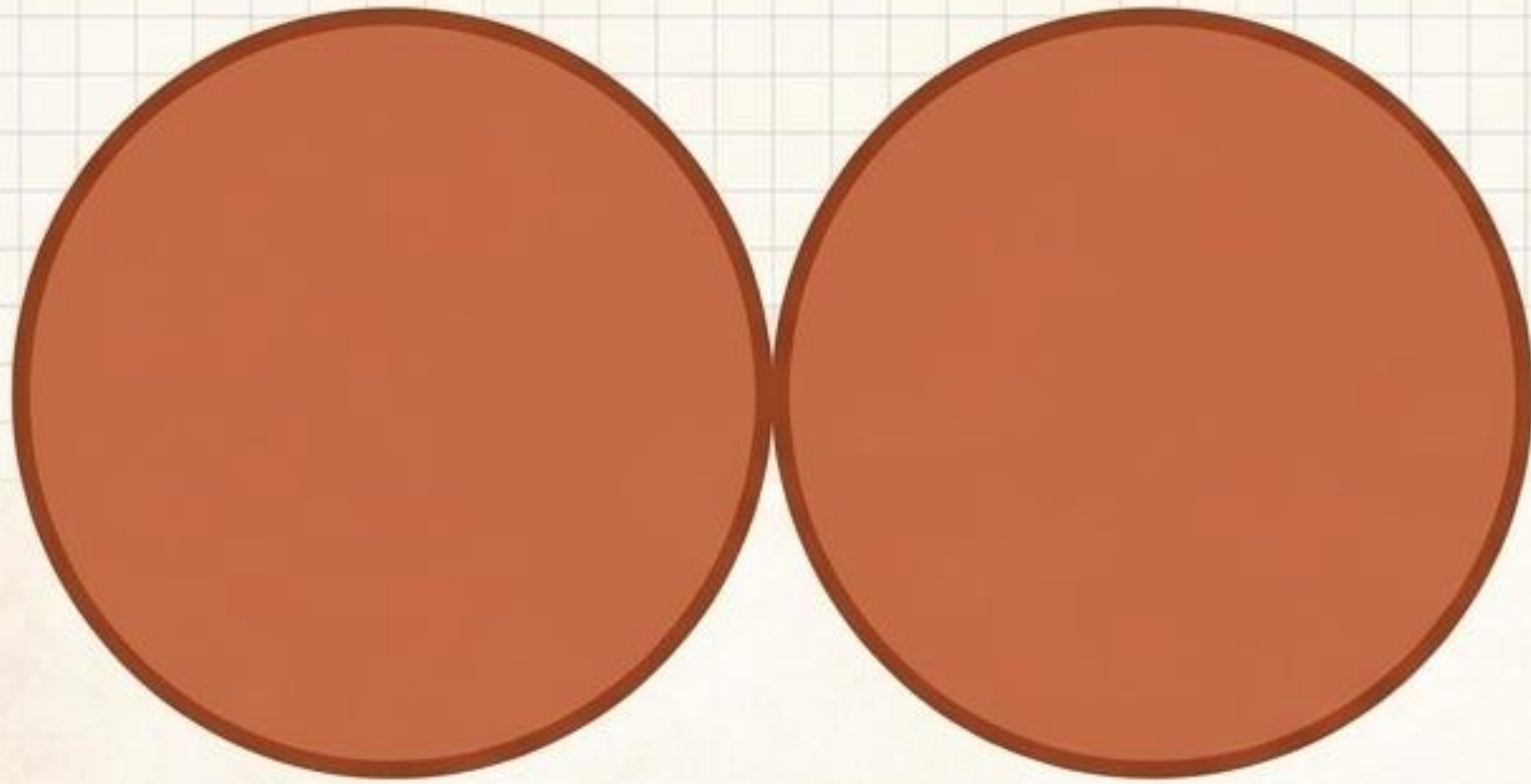
Sé Vuoto / Anattā (Buddhismo)



- * Nessuna essenza fissa; un flusso continuo di esperienze (5 skandha).
- * Focus sull'interconnessione impermanente.

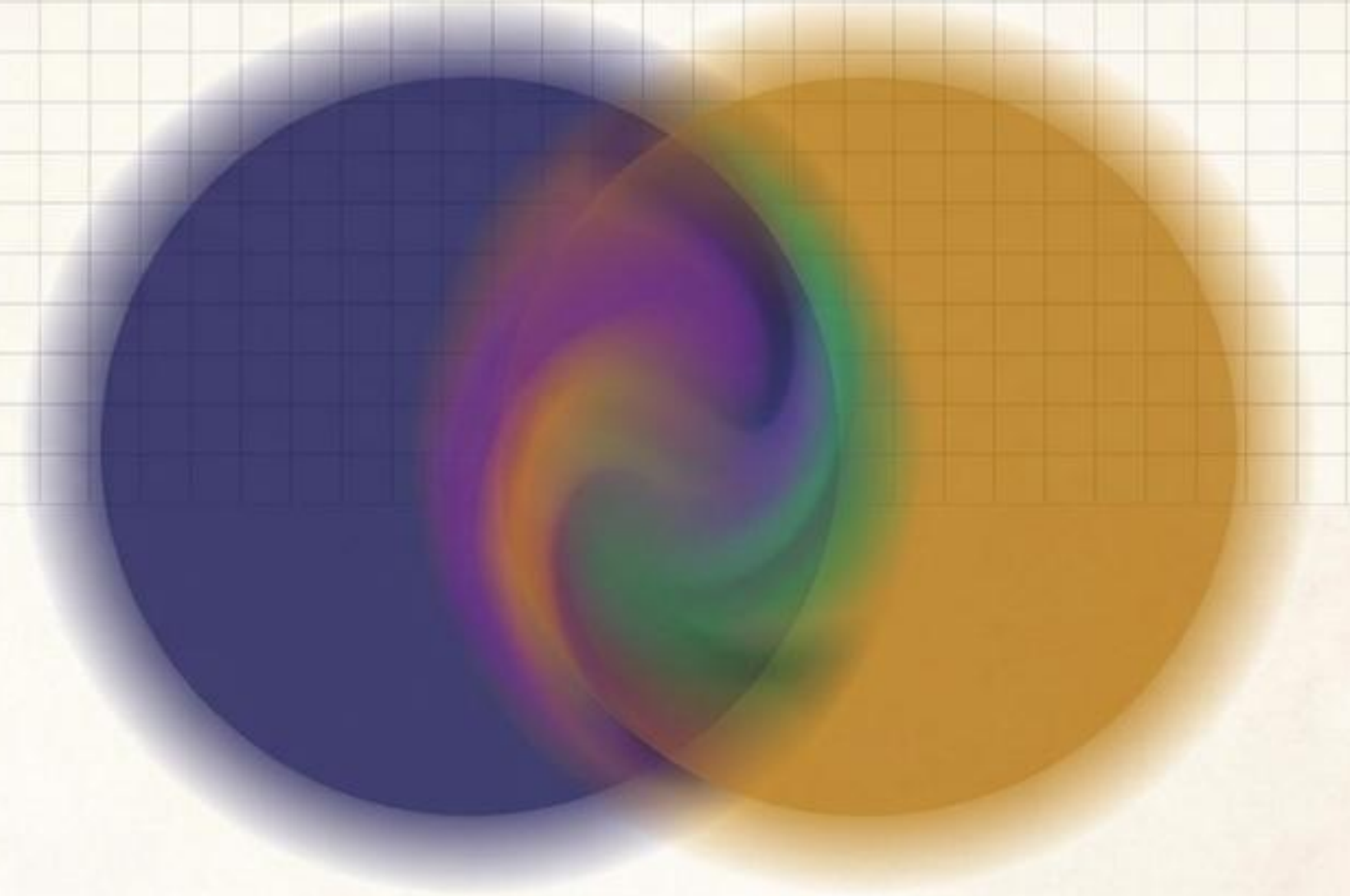
Visualizzare i Paradigmi: Integrità vs. Intimità

Il framework di Tom Kasulis per decodificare gli orientamenti culturali.



Cultura dell'Integrità (Occidente)

Le identità sono mantenute intatte. Regole pubbliche, confini rigidi, oggettività impersonale.

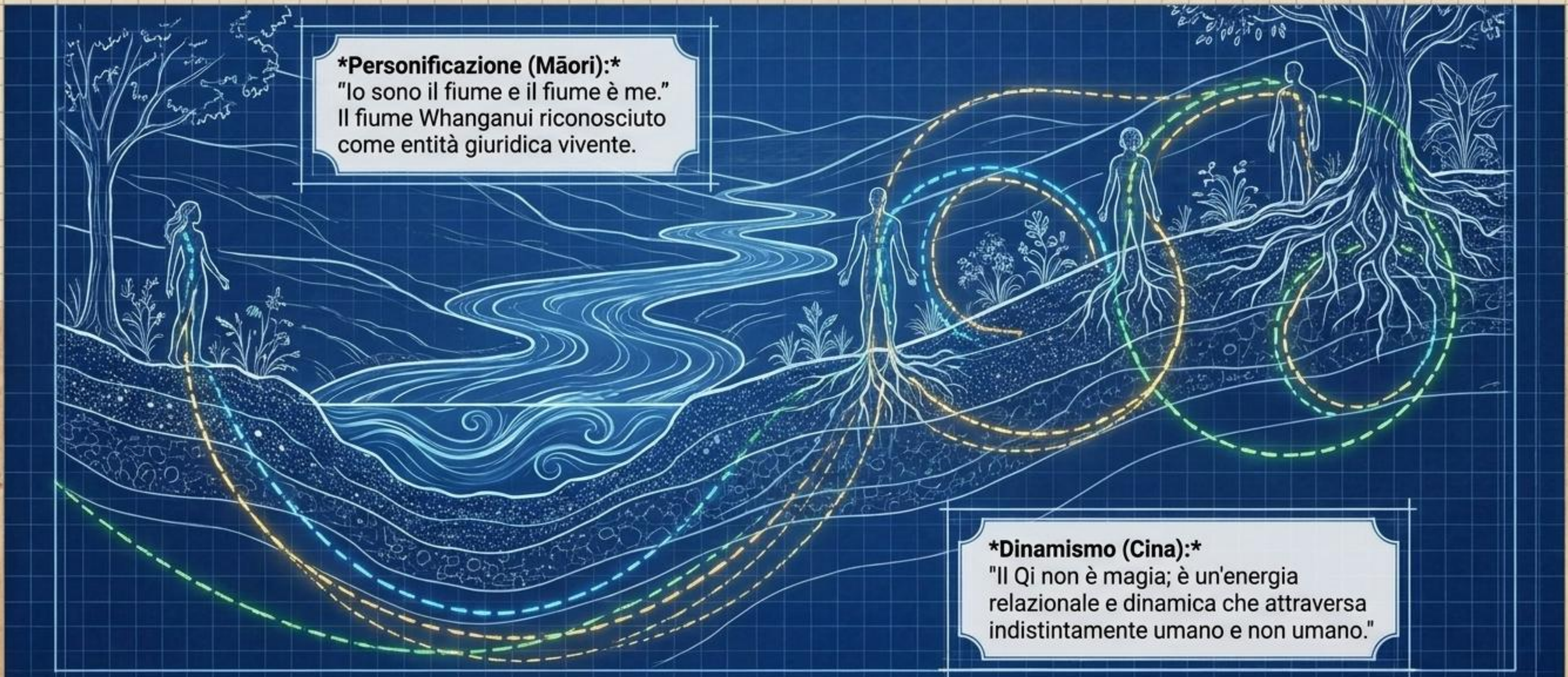


Cultura dell'Intimità (Asia Orientale)

I confini sfumano. Oggettività personale (es. il giudice esperto), empatia profonda, interdipendenza organica.

Oltre la Divisione tra Uomo e Natura

Il dualismo scinde la mente dal corpo e l'umanità dall'ambiente. Le filosofie non occidentali riparano questa frattura.



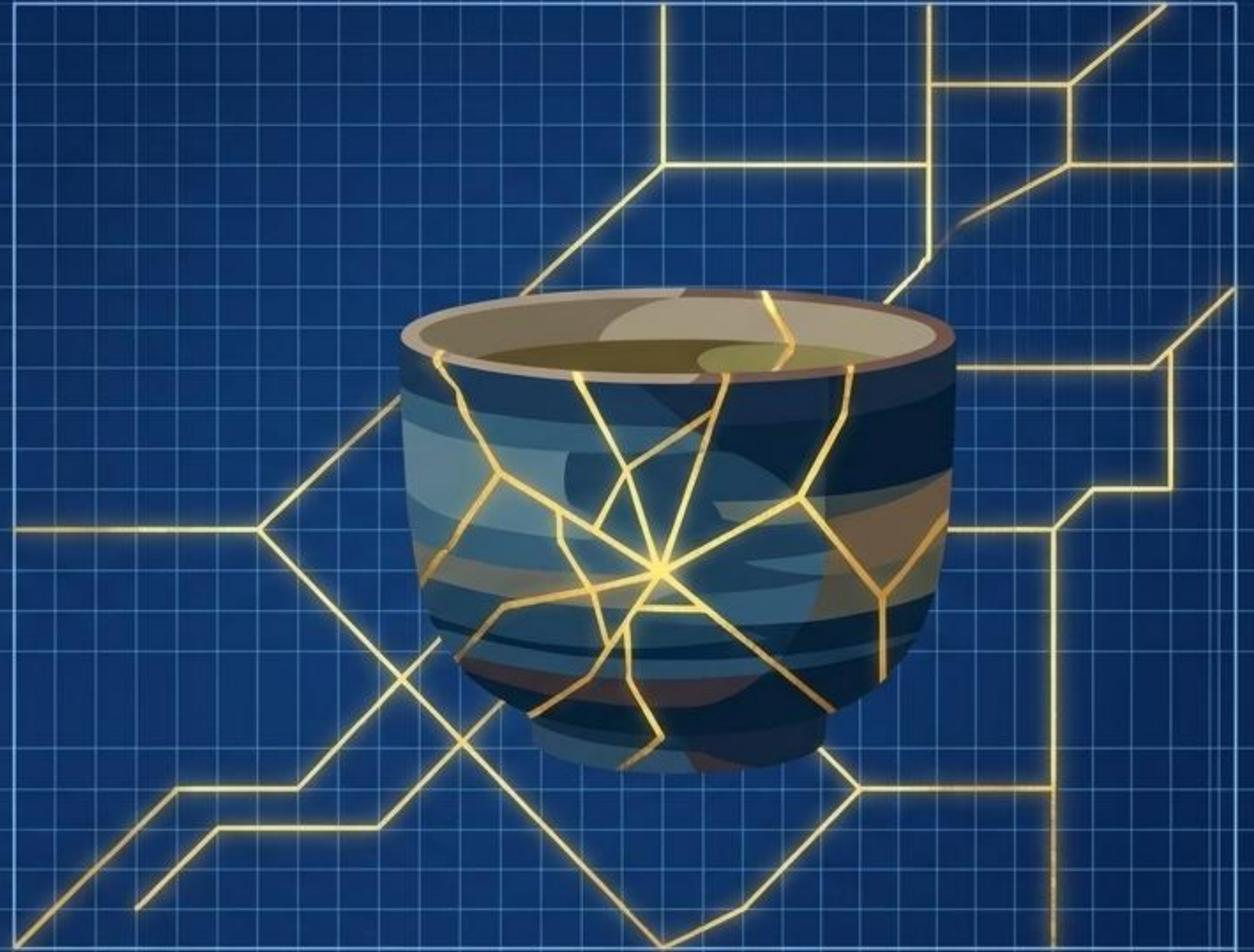
Personificazione (Māori):
"Io sono il fiume e il fiume è me."
Il fiume Whanganui riconosciuto
come entità giuridica vivente.

Dinamismo (Cina):
"Il Qi non è magia; è un'energia
relazionale e dinamica che attraversa
indistintamente umano e non umano."

L'Estetica come Atto Morale

Nella filosofia giapponese (Wabi-sabi, Kenshō"), percepire l'impermanenza non è solo arte, è etica.

Colmare il divario "Essere/Dover Essere":
L'Occidente separa rigorosamente i fatti dai valori (Hume). In Giappone, la sensibilità riflessiva e l'attenzione alla transitorietà sono in sé la via per la rettitudine morale.



“Un delicato tentativo di realizzare qualcosa di possibile in questa cosa impossibile che conosciamo come vita.” — Okakura Kakuzō

Dalle “Credenze” alla “Filosofia Saggia”

Le tradizioni orali indigene e africane possiedono un pensiero razionale e critico che l'Occidente ha spesso ignorato.

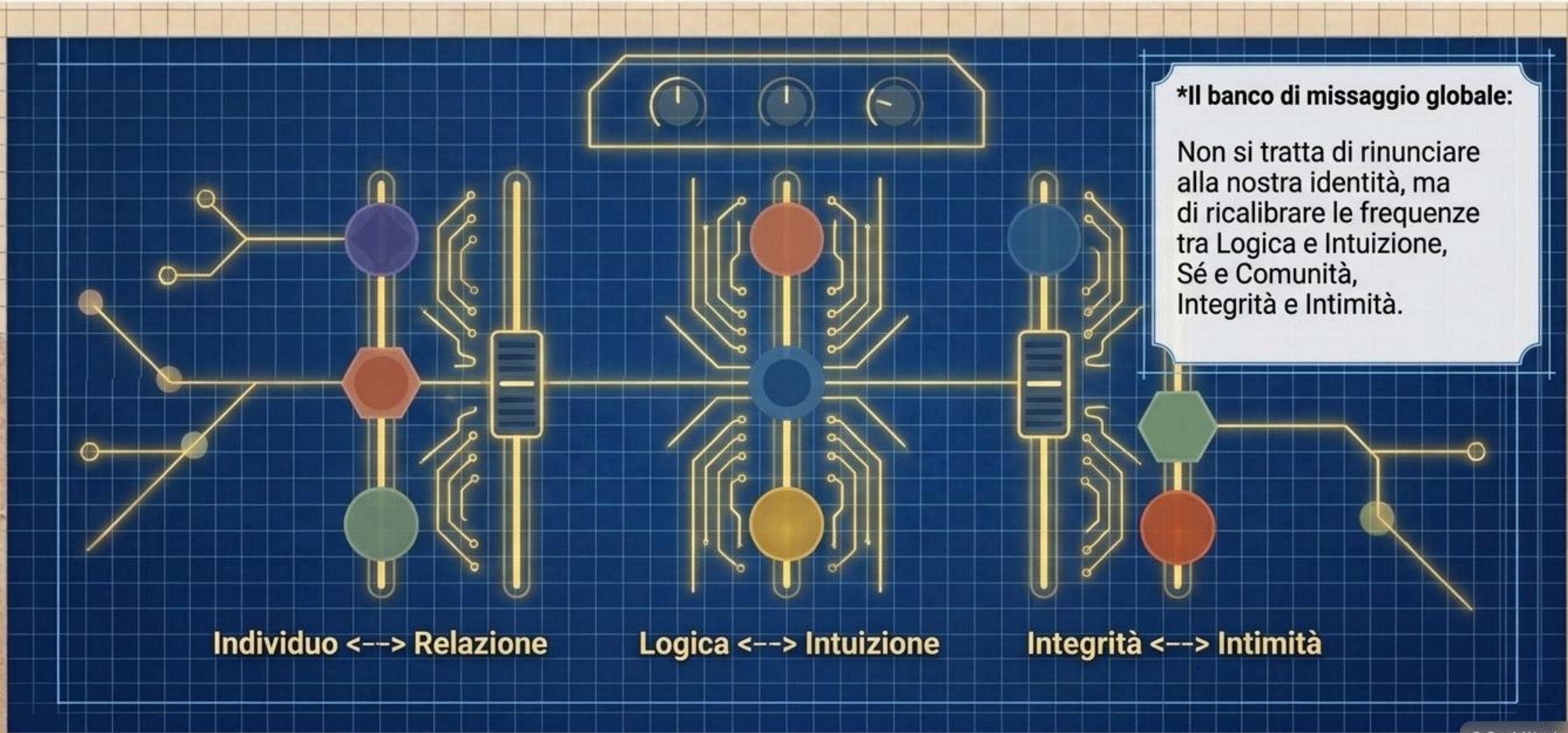
La distinzione di H. Odera Oruka:

“Non tutta la tradizione è “etnofilosofia” acritica. I veri Saggi non si limitano a recitare massime popolari; le analizzano, le criticano e spiegano razionalmente il mondo dall'interno della loro comunità.”



Il “Mixer” dei Valori Globali

Le culture non utilizzano ingredienti completamente diversi; regolano semplicemente volumi diversi su tratti umani universali.



I Concetti Viaggiano, ma non Intatti

La filosofia comparata non è un supermercato globale da cui attingere a caso.



Le idee sono ecosistemi vivi. Per funzionare altrove, devono essere attentamente “innestate” su solide radici locali. Solo decodificando il software cognitivo degli altri, possiamo sperare di riscrivere il nostro.